

€ 16,00

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo**Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova****Autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali
(D. lgs. 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 21 c. 4)**Inviare la documentazione – escluse tavole – in formato A4 e stampata fronte retroIl richiedente* **ADRIANO ROBAZZI (presidente cda)**
.....
.....C.F. **R B Z D R N 7 0 R 0 3 B 1 5 7 H**nato a **BRESCIA** il **03/10/1970**
residente a **LONATO DEL GARDA** (prov. **BS**)
via **SAN POLO** n° **10**
telefono..... fax email.....
con recapito in **LONATO DEL GARDA** (prov. **BS**)
via **SORATTINO** n°*da compilarsi in caso il richiedente sia rappresentante legale di Ente/Società:*Denominazione/Ragione Sociale **FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO ONLUS**
.....
con sede a **LONATO DEL GARDA** (Prov. **BS**)
via **SORATTINO** n°
telefono..... fax email.....in qualità di (proprietario, affittuario, amministratore etc.) **PROPRIETARIA**
.....

* Nel caso di più richiedenti allegare elenco separato

CHIEDE

	Autorizzazione art. 21, co.4 D.L.gs. 42/2004	
A.1	<input checked="" type="checkbox"/> Per interventi edilizi	D. <input type="checkbox"/> Varianti autorizzazione Art. 21
A.2	<input type="checkbox"/> Per interventi su superfici dipinte o decorate	
A.3	<input type="checkbox"/> Per saggi, scavi e indagini preliminari per rimozione o demolizione ¹	
B. <input type="checkbox"/> Ammissibilità a contributi per interventi conservativi volontari Art. 31 c. 2-I ^a parte D.L.gs 42/2004 ²		
C. <input type="checkbox"/> Certificazione carattere necessario interventi ai fini delle eventuali agevolazioni tributarie art. 31 c.2-II ^a parte D.L.gs 42/2004		

dell'immobile denominato **RESIDENZA SOCIO SANITARIA**

sito in **LONATO DEL GARDA** fraz./loc. (Prov. **BS**.)

Via **GARIBALDI** n° **3** CAP **25017**

NC Edilizio Urbano NC Terreni foglio **23** particella **380** sub.

sottoposto a tutela ai sensi del D.L.gs. 42/2004 con provvedimento

Proprietario (da compilarsi solo nel caso in cui il proprietario sia diverso dal richiedente e nel caso di più proprietari allegare elenco)

Codice Fiscale

Cognome Nome

Nato a il

Residente a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Denominazione/Ragione sociale

Partita Iva

 Codice Fiscale

con sede a (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

¹ L'eventuale rimozione o demolizione (art. 21 c. 1 lett. a) deve essere comunque autorizzata dal competente Direttore Regionale

² Per l'erogazione dei contributi (artt. 36 e 37) dovrà essere presentata specifica istanza, corredata dalla relativa documentazione.

In caso di richiesta di **VARIANTE** riportare i dati della precedente richiesta di interventi già autorizzata:

.....

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto richiedente l'autorizzazione

DICHIARA

di aver titolo a chiedere la presente autorizzazione, nella veste sopra indicata.

Firma del richiedente *Fondazione* il
Madonna del Corlo
Onlus - Istituto di Riabilitazione e Assistenza per Anziani
 Documento di riconoscimento n.
 Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

Riservato al proprietario

Ai fini istruttori della presente richiesta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze giuridiche e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto

DICHIARA

che sono state rispettate le disposizioni riguardanti l'obbligo di denuncia al MiBAC di trasferimento della proprietà o della detenzione di Beni culturali ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 42/2004

che nella/e unità immobiliare/i oggetto dell'intervento o su porzione di essa/e non sono state eseguite opere e/o mutamenti di destinazione d'uso in assenza di autorizzazione ovvero che è stata presentata istanza di condono o sanatoria, con esito positivo *(citare gli estremi del provvedimento)*.....

Firma del proprietario.....

(se il proprietario è diverso dal richiedente)

Documento di riconoscimento n.
 Rilasciato da il
(fotocopia allegata)

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati raccolti sono elaborati sia su base informatica che su base cartacea, utilizzati ai soli fini istituzionali, redatti in forma anonima; di essere altresì consapevole di poter esercitare i propri diritti nei confronti del trattamento ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed il responsabile dei dati è il Soprintendente cui la domanda viene inviata.

Firma del richiedente

Progettista incaricato

Codice Fiscale **S V L R N Z 6 1 C 2 2 D 9 9 9 Z**

in conformità alle disposizioni dell'art. 52 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, riguardante la professionalità dei progettisti di opere di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004

Cognome **SAVOLDI** Nome **RENZO**

Iscritto all'albo degli **INGEGNERI**

della provincia di **BRESCIA** al n° **1753**

con studio in **BRESCIA** (Prov. **BS**)

Via **ALDO MORO** n° **16** CAP **25124**

Tel. **030222077** fax **030222077** e-mail **info@ingsavoldi.it**

Impresa incaricata (se già individuata)

Partita Iva

Codice Fiscale

Ragione Sociale

con sede in (Prov.....)

Via n° CAP

Tel. fax e-mail

Direttore dei Lavori incaricato (se già individuato)

Codice Fiscale **S V L R N Z 6 1 C 2 2 D 9 9 9 Z**

Cognome **SAVOLDI** Nome **RENZO**

Iscritto all'albo degli **INGEGNERI**

della provincia di **BRESCIA** al n° **1753**

con studio in **BRESCIA**

Via **ALDO MORO** n° **16** CAP **25124**

Tel. **030222077** fax **030222077** e-mail **info@ingsavoldi.it**

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'INTERVENTO

**UTILIZZO DEL PIANO SOTTOTETTO DEL CORPO CENTRALE DELLA RSA
PER LOCALI TECNICI ED ACCESSORI**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (in duplice copia)	
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>1. Documentazione fotografica a colori in formato minimo 15x18 cm. in originale con allegata planimetria dei punti di ripresa.</p> <p>1.a Documentazione fotografica, come sopra di pavimentazioni e soffitti anche se non decorati</p> <p>1.b Documentazione fotografica, come sopra delle parti interessate all'intervento da nuove costruzioni.</p> <p>La documentazione deve illustrare esaurientemente sia gli esterni che gli interni, anche nei casi d'interventi parziali. Non sono accettate fotografie istantanee o digitali stampate su carta comune, ovvero le fotografie devono essere perfettamente leggibili e nitide.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>2. Relazione storico-artistica</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>3. Relazione tecnica che comprenda anche le valutazioni relative alle risultanze del rilievo materico e del degrado, specifica delle tecniche esecutive, dei materiali che s'intendono utilizzare, dell'intervento strutturale, dell'impiantistica.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>4. Computo metrico estimativo con schede specifiche delle modalità operative per le diverse aree di degrado mappate. Il computo deve essere suddiviso secondo le diverse parti dell'immobile (coperture, facciate, singoli ambienti interni, ecc.), al computo va allegata una planimetria di riferimento.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>5. RILIEVO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari N.B. Il rilievo geometrico deve essere quotato in tutte le parti rappresentate. Le sezioni devono essere tracciate sulle parti significative del complesso (vani scala; ambienti voltati; parti che vengono interessate dalle modifiche di progetto, ecc.).</p>
<input type="checkbox"/>	<p>6. RILIEVO MATERICO PIANTE n° SEZIONI n° PROSPETTI n° TAVOLE per indagini preliminari N.B. Rilievo materico e del degrado che deve essere accluso al rilievo geometrico. Devono essere descritti, con mappature retinate o con disegno dal vero, la natura dei materiali (murature e malte di allettamento, intonaci, pavimenti soffitti e solai, coperture, ecc.), le patologie di degrado in corso e le cause che le hanno determinate. Le diverse osservazioni devono essere perimetrate sugli elaborati grafici. Le indagini conoscitive preliminari devono trovare riscontro sugli elaborati.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>7. RILIEVO DI DISSESTI STATICI E/O CARENZE STRUTTURALI Gli elaborati grafici devono essere in scala 1:50 - per interventi complessi o che interessino immobili di vaste dimensioni deve essere presentato un album riassuntivo delle tavole di rilievo, progetto, comparazione, in scala 1:200. N.B. Sono consigliati particolari in scala maggiore; quadro fessurativo e controllo dei fuori piombo.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>8. Progetto di conservazione dei materiali individuati con mappature o indicazioni puntuali, con indicazioni delle operazioni da attuare e riferimento numerico alle schede di capitolato relative.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>9. Progetto di consolidamento strutturale con particolari costruttivi</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>10. Tavole del progetto di riuso quotate in scala 1:50 - piante, prospetti, sezioni - che devono corrispondere a quelle di rilievo, particolari costruttivi.</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>11. Tavole comparative (giallo - rosso)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>12. Assonometria e prospettiva di progetto con eventuale simulazione per verificare l'inserimento ambientale o nel contesto costruito, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>13. Tavola stratigrafica con indicazioni in pianta ed elevato delle fasi costruttive e matrice, se ritenuto utile alla migliore comprensione del progetto.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>14. Tavole illustrative dell'impiantistica (elettrico-meccanica) devono essere presentate tavole che descrivano l'esatto percorso e alloggiamento dei condotti, con indicazione se esterno o interno alle murature; si consiglia di utilizzare anche specifica documentazione fotografica. Nella documentazione non devono figurare elaborati grafici o relazioni prodotti ai fini di disposizioni di tipo igienico o urbanistico.</p>

<u>IN CASO DI PROGETTO DI COLORITURA DEI PROSPETTI ESTERNI</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:	
<input type="checkbox"/>	15. Relazione sulle indagini stratigrafiche preliminari, da eseguirsi al fine di stabilire la presenza di coloriture storiche.
<input type="checkbox"/>	16. Progetto di conservazione degli intonaci e delle coloriture esistenti con indicazioni delle integrazioni di malta e pittoriche, o dell'intervento del nuovo.
<input type="checkbox"/>	17. Simulazione grafica a colori per tinte policrome da riportarsi sulle tavole di prospetto; le campionature di colore devono riportare sigla di riferimento del campionario colori allegato, da realizzare con tecniche e materiali tradizionali.

<u>IN CASO DI PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI SUPERFICI DIPINTE E/O DECORATE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 6. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:	
<input type="checkbox"/>	18. Planimetria e prospetti in scala 1:10 o ridotta per grandi superfici con evidenziate le superfici dipinte e i punti di ripresa delle foto di cui al punto 1.
<input type="checkbox"/>	19. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado.
<input type="checkbox"/>	20. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento
<input type="checkbox"/>	21. Schede tecniche dei materiali proposti per l'intervento
<input type="checkbox"/>	22. Campagna di indagini preventive chimico-fisiche, per l'identificazione precisa dei degradi e per la verifica della compatibilità del supporto dipinto con i materiali consolidanti proposti, eventuali provini e relazione tecnica di un laboratorio specializzato
<input type="checkbox"/>	23. Mappatura stratigrafica di identificazione delle fasi presenti in opera

<u>IN CASO DI SAGGI, SCAVI E INDAGINI PRELIMINARI PER RIMOZIONE O DEMOLIZIONE</u>	
Documentazione dai punti da 1. a 4. (se l'intervento non è compreso in un progetto generale) ed inoltre:	
<input type="checkbox"/>	24. Elaborati grafici piane - prospetti - sezioni, atti a localizzare i punti d'indagine
<input type="checkbox"/>	25. Mappatura del degrado in scala 1:10 con indicazioni delle cause del degrado
<input type="checkbox"/>	26. Mappatura dell'intervento di risanamento murario e consolidamento delle superfici con identificazione specifica delle parti che subiranno integrazioni di intonaco, di colori o di materiali di rivestimento